

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1653 del 30/10/2017

Seduta Num. 40

Questo lunedì 30 **del mese di** ottobre
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1365 del 29/08/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE EQUIVALENZE TRA CORSI PROFESSIONALI IN CAMPO
FORESTALE REALIZZATI NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO, DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, LIGURIA, LOMBARDIA,
PIEMONTE, VENETO E DELLE REGIONI AUTONOME VALLE D'AOSTA E
FRIULI VENEZIA GIULIA E PARIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO
REGIONALE CON LA CERTIFICAZIONE UNI 11660.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" che, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese per l'esecuzione di lavori, opere e servizi in ambito forestale;
- la Legge regionale 4 settembre 1981, n. 30, "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali", così come modificata con l'art. 24 della Legge regionale n. 17 del 18 luglio 2014, in particolare l'art. 3-bis che istituisce l'Albo regionale delle imprese forestali singole o associate che operano nel settore agricolo, forestale ed ambientale in via continuativa o comunque prevalente;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 12 Luglio 2016, N. 80 "Piano Forestale Regionale 2014-2020 ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e della L.R. 20/2000. (Proposta della Giunta regionale in data 22 marzo 2016, n. 367)" che delinea gli obiettivi della politica regionale per il settore forestale nei prossimi anni;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1021 del 27 luglio 2015, "Approvazione della direttiva per la gestione dell'Albo delle imprese forestali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 30/1981", con la quale viene approvata la disciplina dell'Albo regionale delle imprese forestali ed in particolare:

- vengono definiti i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle imprese forestali e descritti gli effetti;
- vengono stabilite le modalità per la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo regionale delle imprese forestali;
- vengono definiti i tempi e le modalità per l'iscrizione all'Albo regionale delle imprese forestali nonché i casi di sospensione, cancellazione e reintegrazione;
- vengono previsti i tempi per la presentazione delle domande di iscrizione all'Albo regionale delle imprese forestali, le procedure istruttorie e la tempistica

collegata, la predisposizione della modulistica nonché l'approvazione dell'Elenco delle imprese idonee saranno definiti con successivi atti del dirigente competente;

- viene stabilito che la disciplina approvata con la medesima delibera avrà efficacia dalla pubblicazione nel sito web regionale della modulistica da utilizzare per la richiesta di iscrizione all'Albo;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10229 del 13 agosto 2015, "APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA PER LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI ED INDIVIDUAZIONE DEL PERIODO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE PER LA PRIMA ISCRIZIONE", con la quale viene approvata la modulistica per la presentazione delle richieste di iscrizione all'Albo regionale delle imprese forestali, e si stabilisce il periodo della presentazione delle richieste per la prima iscrizione a tale albo;

Vista la DGR 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR 530/2006" con la quale si definiscono le modalità e i criteri per il rilascio dei Certificati di qualifica e di competenze, da parte delle agenzie formative autorizzate, quale servizio rivolto alle persone in riferimento alle competenze professionali in loro possesso indifferentemente dall'ambito formale, non formale o informale di acquisizione;

Vista la DGR. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020" con la quale si definiscono tra l'altro le regole e criteri di progettazione e attuazione dei percorsi formativi che assumono a riferimento una qualifica regionale;

Vista la DGR. 438/2012 "Modifica e integrazione dell'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziata di cui alla DGR. 704/2011" e ss.mm.ii in relazione alle Operazioni autorizzabili di cui all'Azione C "servizi di formalizzazione e certificazione non finanziati finalizzati a formalizzare e a certificare le competenze possedute da persone con esperienza maturata in contesti lavorativi e/o informali" in attuazione della quale si autorizzano le agenzie formative al rilascio dei Certificati di qualifica e di competenze quale servizio rivolto alle persone e/o alle imprese;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 28 settembre 2015, "APPROVAZIONE DI NUOVA QUALIFICA PER

"OPERATORE FORESTALE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 2166/05", con la quale si stabiliscono gli standard professionali ai fini del riconoscimento di questa nuova figura professionale, della sua programmazione formativa e della sua certificazione;

Visto il reciproco riconoscimento delle equivalenze tra corsi professionali in ambito forestale realizzati nei territori delle Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e della Provincia Autonoma di Trento approvato, in particolare:

- dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 02.08.2012 e n. 225 del 31.01.2014,
- dalla Regione Liguria con Decreto n. 4902 del 24.12.2012 e n. 1106 del 02.05.2014,
- dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11961 del 21.12.2016
- dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con il Provvedimento Dirigenziale n. 177 del 24.01.2014
- dalla Provincia Autonoma di Trento con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2255 del 19.10.2012;

Visto l'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo approvato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 238 del 22 febbraio 2016;

Rilevato che tale Accordo, sottoscritto anche da Provincia Autonoma di Trento, dalle Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prevede la promozione della formazione e dell'aggiornamento degli operatori boschivi per aumentare o consolidare la qualità del lavoro, anche attraverso il mutuo riconoscimento della formazione sostenuta nelle diverse regioni dagli operatori boschivi;

Ritenuto che tale iniziativa risulta condivisibile al fine di consolidare la qualità del lavoro nei boschi in coerenza con gli obiettivi del Piano forestale regionale;

Tenuto conto della norma nazionale UNI 11660, approvata in data 24.11.2016, che definisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'operatore forestale;

Vista la richiesta di reciproco riconoscimento dei corsi forestali avanzata dal Settore Foreste della Regione Piemonte alle altre amministrazioni firmatarie dell'Accordo

Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo che ha portato ad un primo incontro tecnico tenutosi in data 16.05.2016;

Vista la richiesta avanzata da questa Regione alle Regioni Piemonte e Liguria in data 5.9.2016, prot. PG/2016/0598237 di equiparazione dei propri corsi professionali forestali con quelli realizzati nei territori delle sopra citate regioni, richiesta riportante in allegato lo schema di proposta di equiparazione delle attività formative in campo forestale tra le Regioni Emilia-Romagna, Liguria e Piemonte;

Preso atto del parere favorevole espresso da:

- Regione Piemonte - Settore Foreste con nota del 9.9.2016 n. 38094/A1807A;
- Regione Liguria - Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica con nota pervenuta in data 5.10.2016, prot. n. PG\2016\0646502;

Vista la tabella di reciproco riconoscimento proposta da Regione Piemonte alle altre amministrazioni firmatarie dell'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo in data 22.12.2016 prot. N° PG\2016\0781419;

Tenuto conto che la medesima tabella (Allegato A) è stata aggiornata e validata dai partecipanti nel corso dell'incontro tenutosi a Milano il 27.3.2017 cui hanno presenziato i rappresentanti delle Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna, delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Trento;

Assunto che nello schema di parificazione del 27 marzo 2017, trasmesso dalla regione Lombardia in data 20 giugno 2017 e assunta al protocollo di questa regione in data 21 giugno 2017 - prot. PG 2017/0458707, non viene riportato, quale possibile elemento di confronto, la norma nazionale UNI 11660, approvata in data 24.11.2016, che definisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'operatore forestale ritenuti da questa Regione comunque elemento di confronto e selezione delle imprese provenienti da Regioni non ricomprese nel presente percorso di mutuo riconoscimento, previa verifica sull'esistenza e sui contenuti di un Regolamento di certificazione che definisca in modo chiaro e trasparente norme, procedure requisiti di accesso al processo di certificazione, caratteristiche della prova d'esame,

criteri di valutazione, caratteristiche dei soggetti certificanti;

Valutato inoltre opportuno garantire anche alle imprese qualificate e aventi percorsi formativi analoghi a quelli adottati dalla Regione Emilia-Romagna anche se provenienti dalle regioni non aderenti al percorso di mutuo riconoscimento sopra citato già definito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1021 del 27 luglio 2015, "Approvazione della direttiva per la gestione dell'Albo delle imprese forestali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 30/1981", attraverso la redazione di una ulteriore tabella di confronto (Tabella B) con la norma UNI 11660 relativa alla figura professionale dell'Operatore Forestale;

Ritenuto quindi opportuno:

- approvare il nuovo quadro riepilogativo di confronto, riportato nelle tabelle allegate alla presente Determinazione (Allegato A), finalizzato al reciproco riconoscimento delle attività formative realizzate in campo forestale nei territori dei citati Enti;
- approvare un ulteriore quadro riepilogativo di confronto, riportato nella tabella allegata alla presente Determinazione (Allegato B) che pone in evidenza il rapporto fra la formazione attuata dalla Regione Emilia-Romagna e la norma nazionale UNI 11660, approvata in data 24.11.2016;
- aprire una ulteriore sezione dell'albo delle imprese forestali in grado di raccogliere quelle imprese che provengono dal territorio extra regionale e fanno richiesta di essere iscritte all'albo della Regione Emilia-Romagna attraverso la parificazione formativa riportata nelle tabelle A e B del presente atto;

Dato atto che il reciproco riconoscimento sarà efficace con ciascuna Amministrazione quando la stessa provvederà ad approvare il quadro riepilogativo di cui all'Allegato A con proprio provvedimento;

Posto che fino all'efficacia del reciproco riconoscimento di cui all'Allegato A non persistono le condizioni per una possibile parificazione formativa;

Stabilito che il termine "ATTESTATO" riportato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1021 del 27 luglio 2015, "Approvazione della direttiva per la gestione dell'Albo delle imprese forestali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R.

n. 30/1981" è da intendersi come "CERTIFICATO DI COMPETENZE" in base alla DGR 739/2013 citata;

Richiamata la L.R. 26 novembre 2001, n.43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Visti:

- il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la propria deliberazione n. 89 del 30/01/2017 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- l'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e successive modifiche e integrazioni predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2013;

Richiamate infine le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 2189 del 21/12/2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25/01/2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n. 270 del 29/02/2016 ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28/04/2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 89 del 30/01/2017 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- n. 2123 del 05/12/2016 con particolare riferimento agli incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;

Richiamata la determinazione n. 1524 del 07/02/2017 recante "Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche Ambientali e della Montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il quadro riepilogativo di confronto, riportato nella tabella allegata alla presente Determinazione (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato al reciproco riconoscimento delle attività formative realizzate in campo forestale nei territori della Provincia Autonoma di Trento, delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia;
2. di approvare un ulteriore quadro riepilogativo di confronto, riportato nella tabella allegata alla presente Determinazione (Allegato B) che pone in evidenza la parificazione fra la formazione attuata dalla Regione

Emilia-Romagna con la norma nazionale UNI 11660, approvata in data 24.11.2016, previa verifica sull'esistenza e sui contenuti di un Regolamento di certificazione che definisca in modo chiaro e trasparente norme, procedure, requisiti di accesso al processo di certificazione, caratteristiche della prova d'esame, criteri di valutazione, caratteristiche dei soggetti certificanti;

3. di dare atto che il reciproco riconoscimento sarà efficace con ciascuna Amministrazione regionale solo a seguito dell'approvazione del quadro riepilogativo di cui all'Allegato A con proprio provvedimento;
4. di specificare che il termine "ATTESTATO" riportato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1021 del 27 luglio 2015, "Approvazione della direttiva per la gestione dell'Albo delle imprese forestali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 30/1981" è da intendersi come "CERTIFICATO DI COMPETENZE" in base alla DGR 739 del 10 giugno 2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 530/2006";
5. di dare mandato al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna affinché provveda alla redazione di un elenco delle imprese forestali provenienti dalle altre regioni che, facendo formale richiesta, dimostrano di avere i requisiti formativi necessari affinché possano operare anche nella regione Emilia-Romagna nel rispetto dei parametri previsti dalle diverse categorie indicate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1021 del 27 luglio 2015, "Approvazione della direttiva per la gestione dell'Albo delle imprese forestali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 30/1981";
6. di trasmettere copia conforme del presente atto a:
 - o Provincia Autonoma di Trento - Agenzia provinciale delle Foreste Demaniali -
agenzia.forestedemaniali@pec.provincia.tn.it;
 - o Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Foreste -
foreste@cert.regione.regione.piemonte.it;
 - o Regione Liguria - Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica -
protocollo@pec.regione.liguria.it;
 - o Regione Lombardia - Struttura Sviluppo e gestione

forestale - agricoltura@pec.regione.lombardia.it;

- o Regione Autonoma Valle d'Aosta - Struttura Forestazione e Sentieristica - risorse_naturali@pec.regione.vda.it;
- o Regione Veneto - Direzione Parchi Foreste e Agroambiente - adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it.

Allegato A

Regione Piemonte	Regione Lombardia	Regione Liguria	Provincia autonoma di Trento	Regione Veneto	Regione Emilia-Romagna	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
UF1 "Introduzione all'uso della motosega"		UF F1 "Introduzione all'uso della motosega"					
UF2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"		UF F2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"	b1 "Sicurezza e tecniche base per il taglio degli alberi" (abbattimento e allestimento) b2 "Sicurezza e tecniche avanzate per il taglio degli alberi"			Uso motosega per operazioni di sramatura e sezionatura (senza abilitazione all'abbattimento)	
UF3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	Operatore forestale	UF F3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	a1 "Regole base per il taglio degli alberi forestali"	Corso base per operatori forestali	Unità competenza 1 "Configurazione del cantiere forestale" + Unità competenza 3 "Taglio e allestimento del legname"	Uso della motosega per l'abbattimento di alberi di piccole/medie dimensioni in situazioni ordinarie	1) "Corso per operatori forestali professionali titolari o dipendenti d'impresa"; 2) Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento, allestimento e esbosco di alberi di medie dimensioni e di lavori di manutenzione di parchi e giardini.
			a2 "Regole avanzate per il taglio degli alberi forestali"				
UF4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"	Operatore forestale responsabile	UF F4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"		Corso di livello avanzato per operatori forestali responsabili		Bûcheron (operatore boschivo): formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)	
UF5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	Addetto esbosco via terra (incluso abilitazione uso trattore, accordo Stato-Regioni 22/02/2012) - EQF3	UF F5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	a3 "Sicurezza e tecnica dell'esbosco con trattore e verricello"		Unità competenza 2 "Strutturazione del cantiere forestale" + Unità competenza 4 "Concentramento e movimentazione all'imposto"	Uso del trattore forestale: conduzione del trattore forestale e organizzazione esbosco e accatastamento (incluso aggiornamento per accordo Stato-Regioni 22/02/2012)	
T1 "Esbosco aereo con teleferiche"	Esperto conduzione impianti gru a cavo forestali (EQF3)		a4 "Installazione delle gru a cavo forestali e tecnica di esbosco"				
T2 "Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato"							
UF6f "Operatore forestale" Qualifica professionale		UF F6 "Sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione degli infortuni, gestione emergenze, normativa ambientale e forestale" Esame per "Qualifica professionale da operatore forestale"	a5 "Responsabile della conduzione di utilizzazioni forestali" Esame tecnico-pratico	Esame di idoneità tecnica	Esame per qualifica di Operatore forestale		

Si precisa che i corsi sono stati equiparati sulla base dei contenuti anche se di durata differente e quindi di diverso approfondimento (contenuti e durata negli atti di approvazione dei diversi Enti)

Allegato B

<p>Regione Emilia-Romagna</p>	<p>Norma UNI (Profilo professionale)</p>
<p>Unità competenza 1 "Configurazione del cantiere forestale" + Unità competenza 3 "Taglio e allestimento del legname"</p>	<p>Operatore forestale EQF 1</p>
	<p>Operatore forestale specializzato EQF 2</p>
<p>Unità competenza 2 "Strutturazione del cantiere forestale" + Unità competenza 4 "Concentramento e movimentazione all'imposto"</p>	<p>Conduttore gru a cavo forestali EQF 2</p>
	<p>Operatore forestale specializzato in possesso di qualifica professionale EQF 3</p>
<p>Esame per qualifica di Operatore forestale</p>	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1365

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1653 del 30/10/2017

Seduta Num. 40

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi